

NUOVA SERIE NUMERO 10 / OTTOBRE 2016

REG. TRIBUNALE DI SAVONA N.346 DEL 1.7.1987

ALTE VITRIE

L'ARTE DEL VETRO E DINTORNI



SALUTO DEL PRESIDENTE

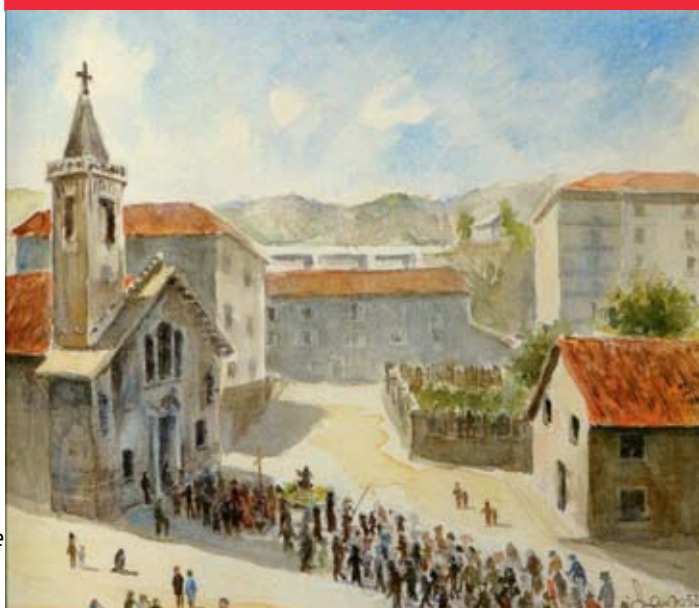
Sono felice di inaugurare questo mio secondo mandato di Presidente dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria di Altare con un numero di "Alte Vitrie" dedicato ad Amanzio Bormioli. Grande maestro del vetro, ha messo la propria creatività a servizio di diverse tecniche artistiche: ne sono un esempio, infatti, i soldatini di piombo, realizzati, insieme al padre Alfio, con minuzia di particolari in quanto entrambi studiosi di uniformi. Ricordo con piacere l'entusiasmo con cui presentava le sue creazioni ai ragazzi di Altare. Per un breve periodo abbiamo anche condiviso il lavoro alla Co.Vetro di Altare, fabbrica specializzata in decorazione del vetro, dove ho potuto apprezzare le sua qualità e le sue doti.

Gianluigi Pantaleo
Presidente ISVAV

IN RICORDO DEL MAESTRO AMANZIO BORMIOLI

(21-09-1925 /
30-08-1986)

30 anni orsono, alla soglia dei sessant'anni, ci lasciava Amanzio Bormioli, altarese d.o.c., artista poliedrico, personaggio ricco di calore e di iniziative.



Un numero, questo, dedicato in gran parte a un maestro vetraio altarese, Amanzio Bormioli, del quale quest'anno si celebra il trentesimo anniversario della scomparsa. Un vetraio che, acquisita una notevole maestria nella soffiatura, ha raggiunto poi esiti elevatissimi anche nella lavorazione del borosilicato, creando pezzi di dimensioni e complessità notevoli. Un esempio per tutti la gigantesca mantide conservata nelle collezioni del MAV. La rievocazione di un altro maestro vetraio, Luigi "Gino" Bormioli, ce ne restituisce la figura umana all'interno della comunità altarese. Completa questo ultimo numero del 2016 la presentazione del nuovo logo del Comitato Italiano dell'AIHV, l'Association Internationale pour l'Histoire du Verre, che attraverso un concorso, che ha coinvolto alcuni studenti, ha identificato un'immagine giovane ed efficace.

La redazione



pagina a fianco, dall'alto:
Amanzio Bormioli al lavoro
nel suo laboratorio di vetro a
lume, Archivio Privato famiglia
Bormioli

Amanzio Bormioli, *Lavorazione
del vetro davanti ai forni*, china
acquarellata, Archivio Privato
famiglia Bormioli

Amanzio Bormioli, *Processione di
San Rocco*, acquarello, Archivio
Privato famiglia Bormioli

a lato:
Amanzio Bormioli, *Mantide
religiosa*, vetro borosilicato
soffiato, 1978, Museo dell'Arte
Vetraria Altarese, Altare (SV)

sotto:
Amanzio Bormioli, *Madonna
del Burot*, bronzo, 1986, Monte
Burot, Altare (SV). Fotografian
realizzata in occasione del 70°
anniversario della "3A", 2016

Figlio d'arte, dal padre Alfio pittore e scultore, apprese i primi rudimenti del disegno e della pittura, che furono la base di tutte le attività artistiche ed artigianali che svolse. Erede di una famiglia di vetrai operò, come me, inevitabilmente nelle fornaci della Società Artistico-Vetraria, dove dimostrava una spiccata attitudine all'arte del vetro. La nostra vetreria stava attraversando un periodo critico e quando ci capitò di trasferirci in Svizzera, per uno scambio di esperienze, con Renato Brondi e Gianfranco Bordoni, fummo ben lieti di prendere lo stipendio con regolarità in franchi svizzeri: fu per noi una grande emozione! Tornati in Patria, io rientrai alla S.A.V., lui preferì accettare un'offerta di lavoro a Savona, presso una ditta di insegne al neon, a modellare i tubi di vetro "pirex", esperienza che lo porterà in seguito alla Ferrania, dove riparerà e costruirà apparecchi da laboratorio. Molte altre furono le sue esperienze professionali: capo-reparto decorazione alla Mattoi&Carena, in Libano, nella valle della "Beqà" e alla Co-Vetro.

L'esperienza acquisita lavorando il vetro "pirex",

unita al suo talento artistico, lo porta alla sera a produrre pregiati oggetti artistici in un locale adiacente la sua abitazione, soprannominato dal figlio Augusto "Café noire". Giunto alla pensione, acquistata l'ex pasticceria di Delia, continuerà questa attività insieme ai figli Augusto e Raffaello, interrompendola solo per la modellatura di soldatini d'epoca ed altre artistiche statuine. Fu anche un assiduo frequentatore delle mostre di artigianato, dove si poteva ammirare l'artista ed il personaggio; per questa attività si spinse fino in Germania. La sua arte è rivissuta nel figlio Augusto, prematuramente scomparso, e rivive in Raffaello, che tuttora tiene alto il prestigio artistico familiare. Amanzio è stato anche un alpinista e, a lungo, un animatore della "3A", l'Associazione Alpinistica Altarese che il 5 maggio 2015 ha compiuto i settant'anni. Un capolavoro di Amanzio, la Madonna del Burot, dal viso di montanara, adorna un pilone sulla cima del Monte Burot, prima vetta del sistema alpino.

Gino Bormioli



X IL COMITATO NAZIONALE ITALIANO DELL'AIHV HA UN NUOVO LOGO!

Grazie all'iniziativa "Commissiona un progetto" della Civica Scuola Arte & Messaggio del Comune di Milano, il Comitato Nazionale Italiano dell'AIHV – Association Internationale pour l'Histoire du Verre ha un nuovo logo.

La scuola infatti offre ai suoi studenti la possibilità di collaborare a progetti reali attinenti ai propri percorsi formativi, consentendo loro di rafforzare la consapevolezza delle competenze acquisite. Durante l'anno scolastico 2015/2016 gli alunni delle classi 2a B e 2a C del corso di Visual design – Grafica hanno lavorato al restyling del logo del Comitato e allo sviluppo di strumenti di comunicazione di identità visiva coordinata. Una commissione composta dal Presidente del Comitato e da alcuni soci e consiglieri ha potuto prendere visione dei 31 elaborati prodotti, all'interno dei quali ha selezionato il nuovo logo sulla base di criteri come la facilità di riproduzione, la leggibilità anche a piccole dimensioni, il legame con la storia dell'associazione, l'efficacia comunicativa. L'autrice del logo prescelto è Federica Bullita, classe 2a C, ma tutti gli elaborati prodotti sono stati giudicati di notevole qualità e rispondenti alle aspettative e sono stati esposti in una mostra al



a lato:
premiazione di Federica Bullita, ideatrice del nuovo logo

a lato, in basso:
i loghi realizzati dagli studenti in mostra al Museo dell'Arte Vetraria Altare, agosto-settembre 2016, Altare (SV)

sotto:
Nuovo logo del Comitato Nazionale Italiano dell'AIHV – Association



Museo dell'Arte Vetraria
Altarese in occasione
dell'Altare Glass Fest 2016.

Teresa Medici
Comitato Nazionale Italiano dell'AIHV

Per maggiori informazioni:

www.storiadelvetro.it
www.artemessaggio.it



In redazione:
Mariateresa Chirico
Matteo Fochessati
Giulia Musso

**Istituto per lo Studio del
Vetro e dell'Arte Vetraria**
Piazza del Consolato, 4
17041 Altare (SV) - Italy
Tel +39019584734
info@museodelvetro.org
www.museodelvetro.org



Con il contributo
della
**Fondazione
A. De Mari**

In copertina:
Mantide religiosa, Amanzio
Bormioli, vetro borosilicato
soffiato, 1978, Museo dell'Arte
Vetraria Altarese, Altare (SV)